

Stile di preghiera stile di vita

La presunzione di essere giusti è un fatto patologico e pericoloso, ci insegna Gesù, perché porta al disprezzano degli altri (Lc 18, 9-14). Gesù spiega come la presunzione condiziona la preghiera e tutta la vita, perché la preghiera è lo specchio della vita. Come si prega, così si è nella vita. Gesù lo dice con la parabola del Fariseo e del Pubblicano.

Un fariseo, un "consacrato", va a pregare e finisce per dire al Signore i peccati degli altri ed esaltare le proprie virtù. La presunzione gioca brutti scherzi; il presuntuoso si trasforma in giudice che guarda gli altri con disprezzo. Presunzione e disprezzo vanno insieme. La preghiera del presuntuoso è preghiera monologo; il fariseo presuntuoso non ha niente da imparare da Dio, meno ancora dagli altri; anche se va a pregare non si converte, non si salva.

Un pubblicano, considerato pubblico peccatore dagli uomini, va a pregare con umiltà. Nella preghiera parla con Dio per imparare da Dio, per illuminare la sua coscienza alla luce di Dio. Con Dio dialoga, ascolta, impara, si converte, cambia vita, si salva.

Se nella preghiera siamo in dialogo con Dio, ne siamo capaci anche nella vita. Se la preghiera è umile, si dialoga e si impara da Dio, anche nella vita siamo umili e capaci di ascoltare e imparare dagli altri.

Al 21.mo meeting RELIGIONI E CULTURE IN DIALOGO, a Napoli, nei giorni 21-23 ottobre 2007, dove i rappresentanti delle religioni e culture sono convenuti a dialogare per un mondo senza violenza, si è parlato di preghiera come "fondamento di inesauribile coraggio per la pace". "Lo spirito della pace nasce dalla preghiera; la preghiera è la vita dell'anima; la preghiera è capace di smuovere le montagne dell'odio e dell'indifferenza".

Bartolomeo I°, patriarca ecumenico di Costantinopoli ha parlato della "preghiera di agonia", cioè di lotta interiore per la formazione dell'uomo a immagine di Cristo. Esercitarsi nella preghiera significa esercitarsi alla vera civiltà del dialogo e della pace. Esercitarsi a cambiare e a trasfigurare l'uomo interiore è una offerta per il mondo contemporaneo".

28 ottobre 2007